



La politica del cambiamento dovrà investire diverse aree socioeconomiche del nostro territorio. Le politiche economiche legate al mondo del lavoro sono di competenza dello Stato, ma il Comune può e deve intervenire nella realtà locale, ponendo in essere una moltitudine di iniziative che incidano direttamente e indirettamente sul lavoro e sulla tutela delle persone.

*Il Comune deve tenere presente che la società sta cambiando e deve intervenire in questo senso, aiutando le aziende, gli artigiani e i cittadini a **comprendere al meglio i nuovi indirizzi economici**; può essere di ausilio con personale qualificato in grado di suggerire il sorgere o lo spostamento di alcune attività, e fornendo dati volti a una migliore comprensione dei cambiamenti in atto nella nostra società.*

Il Comune deve offrire un'amministrazione che non sia d'ostacolo alla vita dei cittadini, bensì portatrice di consigli, e svolga con celerità, adempimenti e questioni burocratiche.

Cambiare per tornare a rivivere la città; per riportare il cittadino al centro del suo territorio, valorizzandolo attraverso la creazione di spazi idonei per tutte le categorie; a partire dalla fasce deboli.

*I settori maggiormente coinvolti saranno: l'innovazione tecnologica, **la gestione dei rifiuti**, la produzione di energie alternative e rinnovabili, la cultura, l'agricoltura, **la filiera corta, la cura del territorio**, il piccolo commercio, le politiche sociali, la ristrutturazione degli edifici esistenti. In tre concetti: **consumo di suolo Zero, prodotti km Zero e smaltimento Rifiuti Zero.***

Lavoro e lavoratori pag. 13

PMI, commercianti, artigiani e ditte individuali pag. 14

Sostegno alle fasce deboli e politiche sociali pag. 16

Diritti dei cittadini interessati dalla legge 167 pag. 18

WI-FI libero e gratuito pag. 19

Riconversione di aree ed edifici pag. 20

LAVORO E LAVORATORI

- 🔊 Le attuali difficoltà economiche non permettono di investire enormi quantità di denaro nell'incentivare l'occupazione. Per ovviare a questa lacuna di risorse economiche, occorre concentrarsi su come sfruttare al meglio le conoscenze del personale, i luoghi, gli incentivi fiscali e aiutare a reperire i fondi europei disponibili e rivolti a piccole imprese, giovani, imprese al femminile, ricercatori e agricoltori.

- 👉 L'obiettivo è quello di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e di nuove attività attraverso i settori ritenuti strategici sui quali investire nei prossimi anni, operando anche in collaborazione con enti e istituzioni territoriali.

- 👉 Particolare attenzione deve essere dedicata alle nuove iniziative, soprattutto quelle che nascono dai **giovani** e dalla **cooperazione**. A tal fine, è essenziale che il Comune sia costantemente aggiornato e che i singoli cittadini siano in aperto dialogo con personale gentile e qualificato.

- 👉 Creazione di una **banca dati comunale del lavoro**, in cui siano inserite le persone residenti a Paderno Dugnano, in mobilità o alla ricerca di lavoro.

- 👉 Pubblicazione di annunci gratuiti per le persone all'interno di tale banca dati, attraverso vari canali istituzionali (sito Internet del Comune, pubblicazione cartacea "La Calderina", ecc.)

- 🔊 Monitorare e incentivare la situazione lavorativa sul nostro territorio diventa fondamentale per la tutela di tutti i lavoratori.

- 👉 Un'apposita consulta, in sinergia costante con il Comune, i quartieri e i cittadini, può essere sicuramente un ulteriore aiuto per monitorare costantemente l'andamento lavorativo nel territorio.

- 👉 Incontri periodici dedicati all'andamento del lavoro nel territorio comunale.

- 👉 Creazione di parametri oggettivi per analisi di settore e relazioni scritte sull'esito delle analisi svolte periodicamente, con un monitoraggio costante della situazione del lavoro che coinvolga tutti i soggetti interessati: aziende, rappresentanze sindacali, lavoratori, disoccupati e inoccupati.

- 🔊 Necessità di concentrarsi nuovamente su tutte quelle attività ed **eccellenze artigianali** che nel corso degli anni hanno perso considerazione.

- 👉 Deve essere favorito il collegamento tra le persone in possesso di questo bagaglio di esperienza e le **nuove generazioni** che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro, affinché questo bagaglio faccia il suo ingresso nelle scuole superiori, divenendo stimolo per i giovani e ispirazione per nuovi modelli di attività nel territorio in cui in passato hanno prosperato.
 - 👉 Stimolare la creazione di scuole o laboratori che sfruttando al meglio le **eccellenze lavorative sul territorio**, in particolare nel **campo del design**, possano far nascere progetti autonomi o di collaborazione con istituti superiori e Università.
 - 👉 Un **“career day”** (sul modello di quelli promossi dalle Università) in cui il Comune promuove a proprio nome l'incontro tra esponenti delle aziende locali e disoccupati residenti nel Comune, mettendo a disposizione spazi idonei.
- 🔊 **Attenzione alle innovazioni in ambito lavorativo, allineandosi a quanto avviene nel resto d'Italia, preservando però le risorse locali, non in senso di chiusura ma di tutela delle nostre conoscenze.**
- 👉 Sostegno del **“coworking”**, ovvero la condivisione di spazi di lavoro tra forze lavorative anche eterogenee, purché avvengano nel rispetto della legge, anche in spazi pubblici, per dare slancio a particolari settori delle nuove tecnologie, delle APP (applicazioni per cellulari e computer) e, **sfruttando la vicinanza e i collegamenti pubblici con Milano**, in particolare per i settori dove più è riconosciuta la sua importanza, come quello della moda e delle arti visive.
 - 👉 Opposizione a tutti i processi comunali di esternalizzazione e priorità al lavoro a tempo indeterminato per i dipendenti comunali così come negli enti a partecipazione comunale, compatibilmente con i limiti legislativi e in cui le competenze individuali siano prioritarie.
 - 👉 Offerta di servizi alla persona, cura socio-assistenziale e promozione sociale, con abbandono del modello di gestione in appalto a favore del lavoro stabile.
 - 👉 Controllo costante delle attività degli enti con i quali sono stati stipulati appalti e convenzioni e verifica delle condizioni dei lavoratori.

PMI, COMMERCianti, ARTIGIANI E DITTE INDIVIDUALI

- 🔊 Le piccole e medie imprese (PMI), i commercianti, gli artigiani e le ditte individuali che compongono il popolo delle partite IVA stanno soffrendo per un periodo economico molto

difficile. La vendita di prodotti e servizi diminuisce, mentre le tassazioni dirette e indirette aumentano notevolmente.

- 👉 Il Comune può contrastare l'impatto negativo della crisi utilizzando forme di **cooperazione, di scambio di informazioni**, fornendo più visibilità al lavoro imprenditoriale e artigianale con appositi spazi, anche utilizzando cartelloni luminosi per attività ed eventi.
- 👉 Proposta di eventi, coordinata sul territorio, per l'apertura serale o festiva dei negozi, trasformando la zona coinvolta in area pedonale, favorendo i commercianti, agevolando la gestione delle pratiche e abbattendo i costi comunali (in questo tipo di esenzioni non saranno coinvolti locali che hanno al loro interno le slot machine del gioco d'azzardo), o intervenendo direttamente con l'abbattimento di alcune tasse.
- 🔊 L'amministrazione può diventare un punto di riferimento per tutti questi operatori commerciali, nei loro rapporti con sindacati, banche, gli uffici del comune stesso e altri enti.
 - 👉 Agevolare un incontro con le banche presenti sul territorio per stipulare accordi con l'aiuto del Comune e delle associazioni di imprese, per costituire una **convenzione bancaria con condizioni particolarmente favorevoli per le piccole imprese** di Paderno Dugnano.
 - 👉 Creazione di uno sportello apposito per il dialogo con esercenti e piccoli imprenditori, che ne raccolga suggerimenti, disagi e lamentele, così da tenere sotto controllo le eventuali problematiche che emergono e trovare soluzioni.
 - 👉 Aiuto per quelle imprese e quegli esercizi in difficoltà, che si potrebbe concretizzare in un piano di rientro del debito pregresso nei confronti del Comune o in una rateizzazione del debito a scadere.
 - 👉 Studio di fattibilità di una **Banca Comunale** che possa a tutti gli effetti operare depositi e **microcredito**.
 - 👉 **Semplificazione di qualsiasi pratica** e, dove l'iter burocratico di legge non lo consenta, aiuto concreto da parte del personale comunale nell'espletamento delle pratiche.
- 🔊 Favorire nuove attività PMI sul territorio con agevolazioni e adeguandosi ai cambiamenti del mondo del lavoro:
 - 👉 Abbattimento dei costi per le microimprese ed i microesercizi, almeno per il primo biennio (di fondamentale importanza per lo sviluppo del commercio e degli esercizi in questa città).

- 👉 **Rilancio dell'edilizia** attraverso il recupero del patrimonio esistente, l'aggiornamento del catasto, la riqualificazione energetica e il supporto alla riconversione di imprese edilizie nei nuovi settori strategici (energia, rifiuti, agricoltura, artigianato)
- 👉 L'amministrazione può favorire la nascita di tutte quelle attività ritenute utili per una **migliore gestione della raccolta dei rifiuti** e della sostenibilità ambientale.
- 👉 Favorire l'apertura di negozi di prodotti sfusi e/o alla spina per andare incontro alla strategia **"rifiuti zero"** (sull'esempio di Effecorta Capannori sas, da pochi anni presente anche a Milano), di **Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)** e di punti vendita che prediligano l'offerta di prodotti a "chilometro zero", ovvero prodotti locali.
- 👉 Promozione dell'agricoltura locale, biologica e di qualità, in stretta connessione con le mense scolastiche e aziendali (**filiera corta**).
- 👉 Promozione del **"crowdfunding"**, ovvero il finanziamento da parte di qualsiasi cittadino, con una somma di denaro anche minima, a favore di altro cittadino o soggetto, a sostegno di una causa meritevole o di un obiettivo sostenibile, avallati dal Comune per garantirne la liceità.
- 🔊 Migliore gestione dei rifiuti e trasformazione di quanto raccolto con il porta a porta in risorse e "materie prime seconde"; un modello di riferimento è il centro di riciclo di Vedelago (TV).

SOSTEGNO ALLE FASCE DEBOLI E POLITICHE SOCIALI

- 🔊 Partendo da valori di convivenza civile e democratica: rispetto delle diversità, rispetto dei beni comuni, tutela del lavoro, dei diritti civili e della dignità di tutte le persone che vivono nel nostro territorio locale e globale a qualsiasi livello (comunale, regionale, continentale, planetario), governare una città eterogenea come Paderno Dugnano significa, oggi, relazionarsi con l'altro, attraverso scelte partecipative che coinvolgano tutti.
- 🔊 Un modello che proponga una politica slegata ed emancipata dalle vecchie logiche di partito e dalle storiche cordate che ne hanno segnato l'ultimo pezzo di storia.
- 👉 Nel concreto, intendiamo favorire un nuovo modello di società e di sviluppo. Un modello che metta al centro, in primo luogo, i cittadini (con i loro diritti e doveri) e, in secondo luogo, i beni comuni, attraverso un processo di rinnovata partecipazione e protagonismo dei padernesi.

- 👉 Creazione di un **registro per le unioni civili** in modo che le coppie non sposate, anche composte da persone dello stesso sesso, possano dichiarare la loro convivenza, in modo da poter essere equiparate alle coppie sposate (ad esempio nelle graduatorie per l'accesso alle case popolari, ai sussidi, agli asili comunali)
 - 👉 Creazione del **registro del testamento biologico** tramite il quale le persone di propria iniziativa e in grado di decidere della loro vita, stabiliscono e mettono per iscritto la loro volontà riguardo alle cure cui vorrebbero essere sottoposte in caso di grave malattia o incidente, indicando la persona che si vorrebbe come fiduciario della propria condizione.
- 🔊 Servizi di solidarietà.
- 👉 Apertura di uno **Sportello Donna** (per consulenza e sostegno psicologico, in risposta ai bisogni e disagi emergenti sul territorio e che colpiscono, in modo particolare, le donne).
 - 👉 Promozione di una rete tra volontariato, organizzazioni sindacali e istituzioni, per il superamento delle difficoltà economiche, del lavoro, della scuola, della salute.
 - 👉 Costituzione di un fondo di solidarietà per i cittadini colpiti dalla crisi economica occupazionale.
 - 👉 Apertura di un "Punto di ascolto sociale", a cui i cittadini possano rivolgersi per casi di necessità e situazioni di disagio economico e sociale che verranno presi in carico dall'amministrazione comunale come ad esempio i casi dei genitori separati.
 - 👉 Piano di mobilità per disabili e anziani obbligatorio a livello comunale.
 - 👉 Aumento delle ore di apertura dello **sportello immigrazione** collaborando con le Associazioni del settore, perché questo diventi un punto di riferimento per accogliere le richieste dei cittadini stranieri.
- 🔊 Salvaguardia e razionalizzazione dei servizi alla persona e alle famiglie in difficoltà, **eliminando gli sprechi e aumentando le risorse** per chi ha davvero bisogno.
- 👉 Avvio di una nuova contrattazione sociale per la definizione delle politiche di "welfare", che preveda il confronto con le parti sociali, a partire dalle organizzazioni sindacali, in primo luogo i sindacati dei pensionati, e auspicando soluzioni condivise.
 - 👉 Abbattimento dei tempi di attesa per i servizi più importanti, quali i pasti a domicilio per gli anziani e il servizio di assistenza domiciliare alla persona (per anziani e disabili).

- 👉 Revisione del sistema delle imposte comunali e delle fasce di reddito (ISEE) per l'accesso ai servizi a domanda individuale, in linea con il principio costituzionale della progressività delle imposte.
 - 👉 “Contratti di solidarietà” a concittadini disoccupati, anche a breve termine, per l'esecuzione di lavori pubblici all'interno del territorio comunale
- 🔊 Sistema di edilizia residenziale pubblica basato sul principio c.d. “concorsuale”, ovvero dare precedenza a coloro che versano in condizioni particolarmente disagiate.

DIRITTI DEI CITTADINI INTERESSATI DALLA LEGGE 167

- 🔊 Nel territorio di Paderno Dugnano sono presenti numerosi edifici interessati dalla Legge N. 167 del 18 aprile 1962. I soggetti interessati da tale legge sono i proprietari degli alloggi costruiti in diritto di superficie, ovvero migliaia di famiglie che risiedono a Paderno Dugnano. La Legge N. 448 del 23 dicembre 1998 (all'articolo 31, commi 45-50) consente ai comuni di cedere in proprietà le aree, già concesse in diritto di superficie, comprese nei piani, approvati a norma delle leggi 167/62 e 865/71.
- 👉 La scarsa adesione dei cittadini, dettata da importi d'acquisto proibitivi e che si è accentuata sempre più negli ultimi due anni, ha creato evidenti danni per la collettività, sia perché il Comune ha dovuto fare i conti con minori introiti rispetto a quelli previsti o sperati, sia perché numerosi cittadini hanno visto precluso un diritto che ad altri è stato concesso in condizioni più favorevoli e corrette.
 - 👉 Obiettivo dell'amministrazione comunale dovrà essere quello di procedere a **un ricalcolo degli importi** richiesti per le unità abitative, perché quelli presentati ai cittadini negli ultimi cinque anni si sono rivelati per lo più illegittimi e ingiusti, creando disparità palesi tra i residenti.
 - 👉 La corretta trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dovrà pertanto avvenire secondo gli accordi del 26 giugno 2002 tra l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni italiani) e l'APU Nazionale (Associazione Proprietari Utenti), nonché sulla base del parere espresso dalla Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo n. 22 del 14 aprile 2011 che ha tra l'altro ritenuto che si debba, in ogni caso, *“soddisfare le esigenze di uniformità nella determinazione del corrispettivo e considerare le finalità agevolative sottese al disposto normativo”*.
 - 👉 Dovranno essere uniformati i corrispettivi delle proposte a partire dall'anno 2010, per tutti i cittadini che non hanno provveduto al versamento per la trasformazione del diritto di

superficie in diritto di proprietà, sia che abbiano ricevuto la proposta da parte dell'amministrazione comunale, sia che tale proposta non abbia trovato ancora alcuna formalizzazione, anche in considerazione del fatto che le comunicazioni sono state inviate tramite posta normale e non vi è alcun modo di poter verificare che siano pervenute ai relativi destinatari.

- ☞ In particolare, dovrà essere utilizzato il valore reale minimo al metro quadro delle unità abitative e il valore minimo a corpo dei box, rilevabili dalle tabelle OMI dell'Agenzia del Territorio e/o dalla Borsa Immobiliare di Milano, considerando la reale vetustà degli immobili e applicando la riduzione massima consentita per il valore a metro quadro delle unità abitative e per il valore a corpo dei box prevista dalla Borsa Immobiliare di Milano. Inoltre, sarà possibile applicare sconti sull'importo determinato, e tenere conto delle criticità e peculiarità degli immobili.
- ☞ Verranno inoltre affrontati i seguenti punti, in collaborazione con il comitato Cara Terra Mia, senza scopo di lucro e apartitico, che da anni opera a difesa dei cittadini padernesesi interessati dalla Legge 167:
 - rimozione dei vincoli trentennali
 - sconti per pagamenti in un'unica soluzione
 - rateizzazione pluriennale del prezzo di cessione con applicazione del solo interesse legale
 - assistenza a chi aderisce alle proposte del Comune
 - possibilità di contratto unico di acquisto per uno stesso edificio

WI-FI LIBERO E GRATUITO

- 📢 Internet oggi vuol dire cambiamento, eppure a Paderno Dugnano, una fornitura di connettività Internet gratuita a cittadini e visitatori, è (forse) arrivata da poco. L'importanza strategica di questa infrastruttura deriva dal fatto che, oltre a fornire un servizio di accesso alla rete libero e gratuito per tutti, utile anche per emergenze, può veicolare informazioni di varia natura che riguardano anche i servizi alla cittadinanza.
- ☞ L'obiettivo è la realizzazione e la gestione di un sistema di hotspot WI-FI (area in cui è possibile connettersi a Internet), composto da una piattaforma di gestione residente presso il Comune e una rete wireless distribuita sul territorio comunale.
- ☞ Nella realizzazione del sistema di connettività WI-FI, si intende coinvolgere, in qualità di sponsor, le aziende del settore, le attività commerciali, artigianali e i liberi professionisti, attivando un bando pubblico.

- 👉 L'accesso agli hotspot padernesì avverrà visualizzando una pagina iniziale, dedicata a Paderno Dugnano e ai servizi che offre il paese. (Ad esempio :una pagina di benvenuto guiderà l'utente, oltre che su Internet, anche a un sito tematico con immagini e video, e potrà fornire al cittadino o al visitatore/turista informazioni su servizi, meteo, notizie locali, corsi, eventi, mobilità, orari e spettacoli, ecc.).
- 👉 L'utente del servizio di hotspot WI-FI potrà svolgere una serie di normali attività su Internet, come leggere la propria posta elettronica, accedere ai social network o eseguire ricerche. **Ma il vero valore aggiunto è avvicinare l'utente al territorio di Paderno Dugnano in tempo reale.**
- 👉 Le attività commerciali potranno contattare il Comune e proporsi come sponsor del progetto, ottenendo notevole visibilità tramite banner pubblicitari sul portale (pagina di benvenuto).
- 👉 Il progetto potrebbe ampliarsi e vedere aumentare il numero di hotspot in maniera scalabile: più attività commerciali saranno coinvolte, più aumenterà il raggio di copertura del territorio comunale.

RICONVERSIONE DI AREE ED EDIFICI

- 🔊 Il PGT (Piano di Governo del Territorio) approvato nel giugno 2013 prevede la trasformazione di molte aree di Paderno Dugnano da produttive ad "Alta Trasformabilità". In sintesi, il quadro di trasformazione del territorio comunale è orientato prevalentemente alla costruzione di edifici abitativi (seppure con una parte di "housing sociale"), con un'assenza di prospettive per attrarre nuovo lavoro.
- 👉 Si può costruire di meno e **intervenire nell'"housing sociale"**, concedendo più agevolazioni alle famiglie meno agiate. In questo modo l'"housing sociale" acquisirebbe più valore nelle sue peculiarità (sviluppato in contrapposizione al crescente aumento dei costi delle abitazioni e rivolto agli affitti agevolati).
- 👉 Allo stesso tempo permettendo a costruttori, locatori e affittuari locali di uscire da un'*impasse* difficile e duratura. Gli sforzi maggiori potrebbero essere rivolti alla ricerca di soluzioni lavorative adatte al territorio e al tessuto sociale di Paderno Dugnano, e alla **riqualificazione di alcune di queste aree con obiettivi di crescita dell'occupazione e della produttività.**
- 👉 **Verifica dell'aggiornamento del catasto e censimento delle abitazioni sfitte per capire al meglio le necessità dei cittadini.**

👉 Diventare uno dei comuni italiani a **consumo di suolo zero**.

🔊 I cittadini dovranno essere coinvolti in un processo di trasformazione, perché diminuire le concessioni edilizie significa anche disporre di meno introiti.

Il PGT approvato non appare come “una visione sul futuro sviluppo della città” (così come dichiarato dal sindaco Alparone nel C.S. dell’11 marzo 2013), sembra invece voler monetizzare nel presente i disagi del futuro.

👉 Lo sviluppo di una città non può prescindere dal preservare il verde, migliorare i servizi per la cittadinanza, rendere attrattiva la città da un punto di vista lavorativo, culturale e sportivo: l’obiettivo dovrebbe essere quello di creare spazi, anziché trovare il modo per costruire a tutti i costi. Invece, si vogliono intaccare anche le distanze e gli indici di trasformazione, dimenticando che le distanze minime e gli indici sono nati per tutelare l’assetto urbanistico e la densità degli edifici in relazione all’ambiente, per cui mirano a tutelare gli interessi della collettività (e non del singolo).

👉 È necessario uno sforzo comune della cittadinanza, che sarà sempre coinvolta nelle proposte e nelle fasi decisionali, che tenga sì in considerazione i minori introiti, ma si impegni in un “Progetto Futuro”, condiviso e realizzabile.

🔊 Interventi sulla Comasina mirati possibilmente al terziario per le seguenti ragioni:

👉 evitare ulteriore traffico pesante in zona già congestionata ove le abitazioni residenziali non sono favorite;

👉 sviluppare **un’area produttiva giovanile** e di integrazione con le realtà presenti, rafforzando la connotazione produttiva di quella zona;

👉 sfruttare al meglio la mobilità da e verso il polo di maggior attrazione per il lavoro, ossia Milano, cercando **di creare poli artigianali, culturali e lavorativi attrattivi sul territorio di Paderno Dugnano** (la disoccupazione giovanile è molto alta anche da noi e questo stride con quanto succede in altri paesi occidentali, dove la crescita dei posti di lavoro parte proprio dai giovani, in particolare nella gestione di software e nella creazione di APP per i telefonini).

🔊 Riqualificazione di strutture in disuso.

👉 Creazione di uno spazio culturale e di incontro per arti multimediali, al fine sviluppare un’eccellenza tra i giovani, che attragga anche giovani dai comuni limitrofi: uno spazio polivalente dedicato a **nuove arti, graffiti, “street art”, installazioni visive e sonore**, che i giovani e le associazioni possano utilizzare con una forma di auto gestione, anche

avvalendosi dell'esperienza di cittadini padernesesi che coordinano attività in campo culturale in grandi metropoli come Milano.

- 👉 Intervento sull'area **ex Breter**, a Calderara, orientato alla creazione di un mercato comunale coperto e di una nuova piazza cittadina. L'idea deve essere quella di partire dai servizi e non dalle costruzioni degli edifici, in quanto i servizi attraggono le abitazioni, ma non è detto il contrario (e purtroppo Paderno Dugnano è testimone di questo fenomeno).